

Ospiti:
alcuni golfisti
ticinesi e francesi

Golf: una passione extrascolastica e senza frontiere

Siamo stati invitati alla prima edizione di un torneo di golf giovanile a vocazione internazionale dal nome "Haribo kids cup" per i bambini dai dodici anni in giù. L'organizzatrice Sandrine Mendiburu l'ha ideato guardando il suo figlio misurarsi in uno sport che l'ha vista campionessa. La pagina dei ragazzi ha dunque voluto salutare la passione e la

generosità di una mamma dedicando l'edizione odierna alla disciplina del golf, un'occasione ghiotta per conoscere alcuni giovani giocatori transalpini, ma soprattutto di casa nostra che, ce lo auguriamo, avremo modo di veder giocare nelle prossime edizioni di questo nuovo torneo. Infatti, Sandrine ci ha fatto parte delle reali possibilità an-

che alle nostre latitudini di accogliere un tale torneo: "c'è bisogno di un posto carino - e mi sembra che ciò sia il caso dalle vostre parti-, bisogna che il club sia dinamico ed abbia dei giovani iscritti!" Sembra facile, nevrero?
Buona lettura



Clarissa Cattori, Cla sse 1998,

Sorridente e a suo agio nella discussione, dall'età di 6 anni ha eletto il golf quale attività extra-scolastica. Nella testimonianza sottostante Clarissa riassume per noi cosa significa per lei il suo sport dandoci qualche spiegazione tecnica sulla disciplina. Clarissa Cattori è allenata da Carlos Duran con il quale ha una buona intesa fuori e dentro il campo da gioco. In casa Cattori il "virus del golf" è entrato grazie ad un regalo. "Mia sorella ha ricevuto un bastone da uno zio e così abbiamo iniziato. Devo dire che mi è subito piaciuto; poi piano piano ho cominciato ad allenarmi di più e di conseguenza i risultati sono migliorati perché è chiaro: allenandosi di più si fanno maggiori progressi." Clarissa ha una chiara idea della motivazione. "Secondo me la motivazione non viene dai genitori, ma ce l'hai tu. E' bello che i genitori vengano con te alle gare e ti sostengono, ma devi essere tu a volerli andare e non loro. Tra le cose più difficili del golf direi che c'è la costanza... è soprattutto difficile quando fai dei tiri non belli. Devi essere capace a non arrabbiarti e a trovare la concentrazione e la calma necessaria per tirare bene il colpo successivo. In quei momenti non serve tanto avere la mamma o il papà tra gli spettatori, perché è qualche cosa che devi imparare a gestire da sola. La mia giocatrice preferita è Morgan Pressel, l'ho vista giocare dal vivo all'Evian Masters a fine luglio".



Gabriel

(nella foto Gabriel è il ragazzo biondo) Gabriel, 9 anni, è molto felice di partecipare alla finale della Haribo Kids Cup lui che ha cominciato a fare del golf tre anni fa. Quando gli abbiamo chiesto se si sente un campione, ha abbassato lo sguardo in segno di timidità o forse modestia? D'altro canto, gli adulti che lo circondano sembrano riporre grandi speranze nel suo talento. Per quanto riguarda la competizione, Gabriel ha trovato il percorso di Evian un po' duro, ma molto bello. In particolare, gli è piaciuta l'atmosfera distesa, la calma nonché le attività parallele preparate dagli organizzatori che hanno saputo adattare il percorso - tra i più prestigiosi del golf femminile (in lizza per l'attribuzione del titolo di "major" del circuito femminile) - e l'ambiente a misura di bambino. Rialzando lo sguardo Gabriel afferma guardando il suo compagno Alaric "sicuramente, mi piacerebbe ritornarci anche l'anno prossimo, perché ci stiamo divertendo tanto".

Hugo

Per Hugo partecipare alla finale del torneo della Haribo Kids Cup ha un sapore tutto particolare, si tratta infatti della prima edizione di un torneo organizzato da sua mamma (Sandrine Mendiburu, ex-campionessa francese di golf). Era quindi comprensibile una certa emozione, tradottasi sul campo da gioco con qualche indugio e tensione iniziali, nell'affrontare le prime buche « poi però, » ci ha confidato Hugo, "sono riuscito a giocare meglio e a calmarmi". Nel contesto sopracitato, Hugo ha saputo però sfoggiare una delle caratteristiche più ambite dai giocatori di golf: la gestione dei propri stati d'animo. "Giocava "in casa" davanti alle sue sorelle maggiori e con la bisnonna paterna che lo seguiva con la macchina elettrica" ci ha poi spiegato la mamma. Nato nel giugno del 2001, Hugo gioca a golf da quando ne aveva due (sua madre ha iniziato invece a tre anni). "E' da due anni che faccio competizioni, per ora mia madre è ancora più forte di me, ma sogno di batterla. Mentre mio padre l'ho già battuto". Tre allenamenti settimanali, di due ore l'uno, compongono la griglia extra-scolastica del giovane Hugo "il golf mi piace moltissimo, altrimenti non lo farei, pratico anche lo sci, il tennis, lo sci nautico ed il wakeboard, però la cosa che più mi piace del golf è colpire la pallina con la mazza".

Ma che cos'è il Par?

Ad ogni buca c'è un numero di colpi definiti, in base alla sua lunghezza, per mandare in buca la pallina. E anche in ogni percorso di golf c'è un numero di colpi totale per mandare in buca la pallina. Se per esempio in una buca dove il numero di colpi è 5 (Par 5) tu la mandi dentro in 5 colpi, hai fatto il Par della buca.

Ed il Bogey?

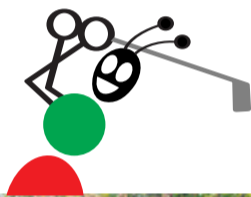
Il Bogey è un colpo in più del Par. In una buca dove devi imbucare in 5 colpi e tu ne fai 6 hai fatto un Bogey.

Il Birdie invece?

Il Birdie è quando fai un colpo in meno del Par

Che cos'è un handicap?

L'handicap è quanto vali tu nel gioco.



Hugo con avversari

Isabel 11 anni

Isabel è decisamente a favore degli sport individuali e nel golf si sente completamente a suo agio. "Lo pratico da quattro anni e la cosa che mi piace di più è giocare, le gare..." Per gestire lo stress delle competizioni Isabel ha un metodo infallibile "mangio e riesco a restare calma"! Vedendo il suo fisico longilineo, verrebbe voglia di dirle ma tu hai sbagliato attività, avresti dovuto fare la ballerina. Ma fermi tutti: "ho fatto balletto per due settimane, poi mi sono annoiata e sono passata al golf". Tra i fans più presenti, Isabel cita "i mie nonni vengono a vedermi alle gare anche se è vero che la loro presenza mi mette un po' più di pressione".



Viktoria 11 anni

Viktoria ha cominciato il golf all'età di 8 anni "ma il golf è una passione che tocca la mamma, i nonni, il papà" ... insomma tutta la famiglia. Viktoria come i suoi due compagni di club ha ottenuto quest'anno il proprio handicap, non senza un certo sudore "quest'estate ho avuto sedute di allenamento regolari di circa due ore al giorno". Per lei fare un eagle resta ancora un sogno, mentre è intenzionata a poter conciliare sport e studi anche più in là delle scuole medie. Qualificatasi assieme ad Isabel e Patrick per le finali regionali est il prossimo 18 settembre, Viktoria difenderà i colori del suo club e del Ticino, oltre San Gottardo.



La mascotte del torneo

Patrick 12 anni

Per Patrick il golf è una disciplina a dir poco familiare "lo praticava mio papà, mia sorella più grande ed io ho cominciato a giocare quattro anni fa. Da settembre a giugno (ovvero durante il periodo scolastico, ndr) mi alleno due volte a settimana", ci spiega Patrick mentre per dei tornei speciali che si tengono il fine settimana il club prepara delle richieste di dispense scolastiche. Cosa piace a Patrick del golf? Il fatto che non ci si debba troppo sforzarsi. "Per poter praticare il golf ho lasciato il calcio, e devo dire che mi manca un po'. Anche se consiglierai ai ragazzi della mia età di provare il golf perché ci si diverte".

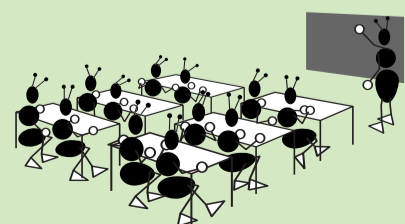


Matilda

Matilda è la campionessa francese Under 13 in carica, felice di aver potuto partecipare alla finale della prima edizione della Haribo Kids Cup, ammette: "è la mia prima ed ultima partecipazione, perché l'anno prossimo compirò 13 anni e sarò esclusa perché troppo grande". La gara è infatti riservata ai bambini di 12 anni e più giovani. Ciononostante gareggiare su un terreno da gioco dove le migliori giocatrici del mondo si affrontano ogni anno, non è cosa da poco neanche per un giovane talento come Matilda. Abituata alle competizioni e alle

pressioni che questa comporta, Matilda gioca a golf dall'età di 5 anni, dice di aver affrontato le buche del torneo della Haribo Kids Cup senza troppe ansie "mi sono sentita tranquilla, senza paure, è un percorso interessante adatto a delle giovani giocatrici ben preparate" analizza la campionessa. Quello che ho potuto notare, rispetto ai tornei che frequento di solito è l'organizzazione e l'attenzione per noi giocatori, ci hanno veramente trattato molto bene." Poi, aggiunge con serietà, "certamente è un torneo che consiglio a chi piace giocare a golf".

Concorso aperto a tutti i lettori



Domanda 1:
Chi sono i fans presenti durante i tornei di Isabel?
Domanda 2:
Perché Matilda non parteciperà all'Haribo Cup 2010?

Le risposte esatte dell'ultima pagina sono:
1) ??? 2) ???

I vincitori dell'ultima pagina sono:
???

Potete vincere 5 T-Shirt laRegioneTicino

Risposte da inviare a **laRegioneTicino**, Pagina dei ragazzi, via Ghiringhelli 9, 6500 Bellinzona, entro il

Risposta 1	Risposta 2
Cognome	Nome
Via	Località
Tel.	Data di nascita